

LA PLACCA DEL PIONEER

[Nel 1972 la sonda Pioneer 10 imbarcò una placca disegnata da Carl Sagan e Frank Drake con un messaggio iconico che si supponeva potesse essere decifrato da qualsiasi civiltà extraterrestre. La placca rappresenta, tra le altre cose, due esseri umani in atteggiamento amichevole e due immagini del Pioneer, con una freccia indicante che la sonda proviene dal terzo pianeta del nostro sistema solare: la Terra. A sinistra, una rappresentazione schematica di quattordici numeri in codice binario, corrispondenti ai periodi di altrettante pulsar.]

Da: Dipartimento di Extraplanetologia, pianeta Zohoks

A: Autorità Centrale

Spettabile Autorità Centrale,

Questo breve rapporto per confermare che, dopo sette zeons di studio intenso, siamo riusciti a fornire una decifrazione affidabile al 97% della placca reperto EZ421 ritrovata sul modulo extrazohokiano numero EZ001. La placca risulta impregnata d'oro, quindi di infimo valore, il che di primo acchito fa pensare che si tratti di un oggetto al quale i costruttori non hanno dato molta importanza, ipotesi suffragata dall'apparente caos delle linee tracciate sulla sua superficie. In realtà questa prima impressione è ingannevole, e abbiamo ragione di ritenere che la placca contenga un vero e proprio messaggio interplanetario che i suoi produttori avrebbero voluto inviare a chi avesse catturato o intercettato l'aeronave EZ001. Certo, la sua forma piana e rettangolare sembra escludere che la si volesse usare a fini di comunicazione; tutti i sistemi di comunicazione planetari ed extraplanetari noti a questo Dipartimento utilizzano come supporto esagoni di dimensioni assai più piccole (non si capisce come immagazzinare rettangoli, vien fatto notare dal Dipartimento di Geometria).

Abbiamo impiegato un certo tempo per capire quale fosse il verso giusto in cui disporre la placca prima di interpretarla. Alla fine è risultato chiaro che la grande ciambella dovesse andare in alto a destra. Tutte le cose importanti vanno in alto a destra, e la ciambella è certamente l'elemento più importante della placca.

Superato anche questo ostacolo, i nostri esperti ermeneuti propongono che la placca rappresenti un essere vivente del pianeta da cui proviene l'aeronave. Si tratterebbe di una forma di vita assai elegante, a forma di stella con quattordici zampe, alcune delle quali significativamente più lunghe delle altre. La stella parrebbe nutrirsi di ciambelle di varie dimensioni, una delle quali ha una proboscide che sembra essere usata per disegnare teoremi geometrici. Sulla sinistra della placca ci sono alcune linee morbide e sinuose mescolate a semplici figure angolose che non siamo riusciti a interpretare. Si tratta forse di una carta geografica, o di un sistema di comunicazione alfabetica soffice. Forse è semplicemente un difetto di fabbricazione.

Responso: il Dipartimento ritiene senz'altro che sia opportuno investigare ulteriormente sulla provenienza del modulo EZ001. L'essere vivente a forma di stella ci assomiglia molto, nonostante il numero limitato di braccia rispetto alle nostre centosette.

